GENNAIO ZOOS

SOMMARIO

NOCITA P., Saluto ai lettori, I, 1.

DIBATTITI

NOCITA P., L'art. 405, 1 bis del Codice di procedura penale e prime interpretazioni giurisprudenziali, III, 60.

NOTE A SENTENZA

IACOBACCI D., L'art. 507 C.p.p. quale strumento per la "sostituzione" del teste di lista, III, 16.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE – Edilizia e urbanistica -Reato di realizzazione di opere su beni sottoposti a vincolo paesaggistico in assenza di autorizzazione o in difformità da essa - Rimessione in pristino prima della condanna - Effetto estintivo del reato ambientale - Mancata estensione al reato edilizio - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento - Questione analoga ad altra già dichiarata manifestamente infondata - Manifesta infondatezza, I, 3.

Parlamento - Immunità e prerogative -

Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni

alle quali hanno preso parte persone divenute successivamente membri del Parlamento, effettuate nel

corso di procedimenti penali riguardanti le stesse o

terzi - Ritenuta utilizzabilità subordinatamente all'autorizzazione della Camera di appartenenza - Lamentata violazione del principio di parità di trattamento rispetto alla giurisdizione, del diritto di difesa e del diritto alla prova - Dedotto contrasto con il principio di parità tra le parti e con il principio di obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale - Questione sollevata sulla base di un erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza, I, 26. Parlamento - Intercettazioni "casuali" di comunica-

corso di procedimenti riguardanti terzi -Utilizzabilità in giudizio solo previa autorizzazione della Camera di appartenenza e distruzione della documentazione in caso di diniego - Asserita estensione della disciplina al caso in cui la captazione for-

zioni o conversazioni di parlamentari eseguite nel

tuita avvenga in procedimenti che coinvolgono il parlamentare unitamente a terzi - Interpretazione non plausibile della norma censurata (anche in rela-

zione alla problematica delle alternative esegetiche), I, 14.

FEBBRAIO ZOOS

SOMMARIO

DOTTRINA

FRANCESCHINI A., La parte civile e la conservazione del potere di appello dopo la novella del 2006: gli interventi della Corte costituzionale e delle Sezioni Unite, I, 33.

DIBATTITI

TABASCO G., Sui limiti dei poteri integrativi del giudice dell'udienza preliminare, III, 118.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE – Processo penale - Decreto penale di condanna - Effetto estensivo del reato - Condizioni - Mancata previsione che l'effetto estintivo previsto dall'art. 460, comma 5, Cod. proc. pen., non si produca se a persona nei cui confronti la pena

è stata comminata si sottrae volontariamente nella sua esecuzione - Denunciata violazione del principio di ragionevolezza - Lamentata disparità di trattamento rispetto alla disciplina dell'applicazione della pena su richiesta - *Petitum* volto a restringere l'effetto estintivo del reato previsto dalla norma censurata e che si risolve nella richiesta di una pronuncia additiva in *malam partem* - Manifesta inammissibilità della questione, I, 57.

REATI E PENE – Sospensione condizionale della pena - Beneficio accordato in violazione dell'art. 164, quarto comma, Cod. pen., a seguito di richiesta di patteggiamento subordinata alla sua concessione - Possibilità di revoca in sede di esecuzione - Denunciata irragione-volezza nonché violazione del diritto di difesa e del principio del contraddittorio - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento tra la fase di cognizione e quella dell'esecuzione nonché violazione del principio del contraddittorio - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione nel giudizio a quo - Manifesta inammissibilità, I, 60.

GIURISPRUDENZA

INDICE PER MATERIA

ABUSO DI UFFICIO - Elemento oggettivo -

MARZO 2008

SOMMARIO

NOTE A SENTENZA

FALATO F., In tema di revisione della sentenza patteggiata, III, 149.

FIASCONARO D., Sentenza di non luogo a procedere ed impugnazione della parte civile, III, 140.

MINAFRA M., Imputazione coatta e omessa formulazione dell'imputazione, III, 132.

VENTURA N., Intercettazioni "indirette" del parlamentare e principi costituzionali, I, 80.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE
PER VIA INCIDENTALE – Parlamento Intercettazioni "casuali" di comunicazioni o conversazioni di parlamentari eseguite nel corso di procedimenti riguardanti terzi - Utilizzabilità in giudizio
solo previa autorizzazione della Camera di appartenenza e distruzione della documentazione in caso di
diniego - Asserita estensione della disciplina al caso
in cui la captazione fortuita avvenga in procedimenti che coinvolgono il parlamentare unitamente a terzi
- Interpretazione non implausibile della norma cen-

surata (anche in relazione alla problematicità delle alternative esegetiche), I, 79.

Processo penale - Persona offesa dal reato residente o domiciliata all'estero (in luogo conosciuto) - Invito a dichiarare o ad eleggere domicilio nel territorio dello Stato ai fini delle notificazioni - Contenuto - Enunciazione sommaria del "fattoreato" e degli articoli di legge violati - Mancata previsione - Lamentata violazione del diritto di difesa dedotta disparità di trattamento rispetto all'avviso all'indagato della conclusione delle indagini - Prospettazione di questione con motivazione insufficiente ed inidonea sulla rilevanza, nonché per altro profilo di censura, irrilevante nel giudizio a quo - Manifesta inammissibilità, I, 76.

GIUDIZIO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE TRA POTERI DELLO STATO. PARLAMENTO – Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un deputato per il reato di falsità ideologica in atto pubblico commesso da pubblico ufficiale (art. 479 Cod. pen.) - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Torino - Non riconducibilità dell'attestazione di una circostanza di fatto all'espressione di una opinione nell'esercizio della funzione parlamentare - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà esercitata - Conseguente annullamento della deliberazione di insindacabilità, I, 93.

PARLAMENTO - Intercettazioni "indirette" di comu-

APRILE 2008

SOMMARIO

DOTTRINA

GEMELLI M. Per un'etica processuale del difensore penale, III, 193.

SCORDAMAGLIA V., Il "diritto penale del nemico", e le misure di prevenzione in Italia: a sessant'anni dalla Costituzione, II, 193.

NOTE A SENTENZA

CONZ A., Ipotesi interpretativa e costituzionalmente conforme dell'art. 507 C.p.p., III, 245.

PUGLIESE F., Divieti di partecipazione al processo degli enti e tentativi di interpretazioni creative di una norma incostituzionale, I, 121.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

A) DECISIONI DELLA CORTE

ve - Possibilità per il pubblico ministero di proporre appello avverso le sentenze di non luogo a procedere - Preclusione - Disciplina transitoria - Prevista inammissibilità dell'appello proposto prima dell'entrata in vigore della novella - Denunciata violazione dei principi di parità delle parti, di ragionevole durata del processo e di obbligatorietà dell'azione pena-

le - Lamentata irragionevolezza - Questioni sollevate sulla premessa della riferibilità delle sentenze di non luogo a procedere alla categoria delle sentenze

di proscioglimento, oggetto della normativa transitoria - Omessa verifica della possibilità di interpretare la disposizione impugnata in senso diverso, conformemente al prevalente indirizzo della giurisprudenza di legittimità - Manifesta inammissibilità delle questioni, I, 114.

Appello - Modifiche normative - Possibilità per il

pubblico ministero di proporre appello avverso le sentenze di non luogo a procedere emesse in esito all'udienza preliminare - Preclusione - Disciplina transitoria - Prevista inammissibilità dell'appello proposto prima dell'entrata in vigore della novella -

Successiva declaratoria di parziale illegittimità

costituzionale di tale previsione in relazione ad altre disposizioni «a regime» - Incidenza sul *thema decidendum* - Esclusione, I, 114.

REATI E PENE - Prescrizione - Termini - Modifiche

EATI E PENE – Prescrizione - Termini - Modifiche normative comportanti un regime più favorevole al reo - Disciplina transitoria - Inapplicabilità ai processi già pendenti in grado di appello - Denunciata

PROCESSO PENALE - Appello - Modifiche normati-

MAGGIO 2008

SOMMARIO

DIBATTITI

FRIGO G., La notificazione dell'accusa nel contesto del "Progetto Riccio" di riforma del Codice di procedura penale, III, 312.

NOTE A SENTENZA

LEPERA M., Testimonianza falsa e condizione per l'esclusione della punibilità, II, 257.

SPANGHER G., "Legge Pecorella": ritorno al passato, I, 148.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

GIUDIZIO ABBREVIATO – Richiesta dell'imputato subordinata ad integrazione probatoria - Possibilità per la parte civile di chiedere l'ammissione a prova contraria - Mancata previsione - Denunciata violazione dei principi di eguaglianza, di parità delle parti e del contraddittorio nella formazione della prova nonché del diritto di difesa - Ordinanza priva di una descrizione della fattispecie adeguata alla verifica della rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione, I, 129.

GIUDIZIO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE TRA POTERI DELLO STATO – Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di diffamazione aggravata ai danni di un magistrato - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Denunciata mancanza di nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività parlamentare, I, 131.

IMPUGNAZIONI – Appello dell'imputato - Appello avverso la sentenza di proscioglimento relativa ai reati diversi dalle contravvenzioni punite con la sola ammenda o con pena alternativa - Inammissibilità ove proposto prima dell'entrata in vigore della legge n. 46 del 2006 - Violazione dei principi di parità delle parti, di eguaglianza e di ragionevolezza e contrasto con il diritto di difesa - Illegittimità costituzionale in parte qua, I, 148.

Appello dell'imputato - Appello avverso la sentenza di proscioglimento relativa a reati diversi dalle contravvenzioni punite con la sola ammenda (o con pena alternativa) - Preclusione, salvo nelle ipotesi previste dall'art. 603, comma 2, Cod. proc. pen. se la nuova prova è decisiva - Violazione dei principi di parità delle parti, di eguaglianza e di ragionevolezza e contrasto con il diritto di difesa - Illegittimità

luvano 2008

SOMMARIO

DIBATTITI

- DE MARIA F., Rapporto tra decreto di convocazione delle parti ed azione penale, III, 369.
- TUCCI R., I rapporti tra favoreggiamento personale e reato permanente con particolare riguardo alla detenzione di stupefacenti, II, 373.

NOTE A SENTENZA

- CAIANIELLO M., Mutamento del nomen iuris e diritto a conoscere la natura e i motivi dell'accusa ex art. 6 C.e.d.u.: le possibili ripercussioni sul sistema italiano, I, 165.
- FALATO F., Sull'applicabilità della norma ordinaria ritenuta in contrasto con la norma della CEDU: a proposito di segreto investigativo e divieto di pubblicazione, I, 177.
- VENTURA N., Sulla legittimazione del difensore della persona offesa dal reato ad impugnare il decreto di archiviazione, III, 326.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

1) DECISIONI DELLA CORTE

PROCEDIMENTO DINANZI AL GIUDICE DI PACE

- Ricorso immediato della persona offesa - Obbligo
del pubblico ministero di formulare l'imputazione
anche nel caso in cui abbia espresso parere contrario
alla citazione - Mancata previsione - Denunciata
irragionevolezza, nonché violazione del diritto di
difesa e del principio di ragionevole durata del processo - D. lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 25,
comma 2 - Costituzione, artt. 3, 24, comma secondo,
e 111, comma secondo. Esclusione - Manifesta
infondatezza della questione, I, 161.

- 2) CORTE EUROPEA PER I DIRITTI DELL'UOMO
- CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTE-STATA E LA SENTENZA – Diritto dell'imputato a conoscere la natura e i motivi dell'accusa e a godere del tempo necessario per preparare la propria difesa

AGOSTO-SETTEMBRE ZOOZ

SOMMARIO

DOTTRINA

- IASEVOLI C., Le ragioni di sistema a fondamento della inapplicabilità analogica dell'art. 521 C.p.p. all'udienza preliminare, III, 451.
- MARAFIOTI L., Imputazione e rapporti tra P.M. e G.I.P. secondo le Sezioni Unite: un abuso di "disinvoltura"?, III, 456.
- MAZZA O., "Roma e Strasburgo: questioni analoghe, sensibilità diverse", III, 460.
- RICCIO G., "Appunti per una rilettura del sistema sanzionatorio alla luce di SS.UU. 20 dicembre 2007", III, 449.
- SANTALUCIA G., L'imputazione generica in udienza preliminare: le Sezioni Unite rivendicano, in nome dell'efficienza, un ruolo "forte" della nomofilachia, III, 462.
- VENTURA N., Ratifica della Convenzione di Budapest e iniziativa investigativa della polizia giudiziaria, I, 225.

DIBATTITI

- CALAMANDREI I., Le videoregistrazioni: prospettive di riforma, III, 535.
- SANTORIELLO C., Responsabilità da reato dell'ente collettivo: interesse e vantaggio, II, 533.

NOTE A SENTENZA

- DELLO RUSSO A., Confisca dei suoli abusivamente lottizzati in caso di prescrizione del rato: profili nuovi ed antichi (ancora irrisolti) di incostituzionalità, II, 524.
- DIDDI A., Corte costituzionale e Sezioni Unite a confronto sulle notificazioni effettuate al difensore ex art. 157 comma 8 bis C.p.p., I, 276.
- LEPERA M., La confisca per equivalente ex art. 322 ter, comma 1, C.p., è ipotizzabile anche con riferimento al profitto del reato?, II, 449.
- MELONI S., Ancora sulla computabilità della custodia cautelare all'estero: il mandato di arresto europeo al vaglio della Corte costituzionale, I, 268.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

APPELLO – Modifiche normative - Appello della parte civile contro la sentenza di proscioglimento - Preclusione - Lamentata violazione dei principi di uguaglianza e di ragionevolezza, del

OTTOBRE 2008

SOMMARIO

DIBATTITI

ANDÒ B., Inerzia delle parti nella richiesta della prova e poteri officiosi del giudice, III, 595.

DE MARTINO F.M., Sulla responsabilità dei singoli negli organi collegiali, II, 585.

NOCITA P., Lottizzazione abusiva e prescrizione del reato: confisca e casi di esclusione, II, 583.

NOTE A SENTENZA

CAMPEIS C., La controversa natura dell'immunità parlamentare: scriminante o causa di esclusione della punibilità?, II, 549.

GUERRERIO A., Recidiva: le implicazioni soggettive esigono l'esplicitazione dei criteri, I, 301.

MAJATICO N., Violazione delle prescrizioni imposte e diritti della persona, III, 566.

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

DECISIONI DELLA CORTE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE – Reati e pene -Prescrizione - Reati di competenza del giudice di pace - Reati puniti con la sola pena pecuniaria - Termine di prescrizione di tre anni - Mancata previsione - Denunciata irragionevole disparità di trattamento rispetto a reati più gravi, per i quali si applica tale termina - Esclusione - Questioni fondate su erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza, I, 289.

Prescrizione - Reati di competenza del giudice di pace - Reati puniti con pena diversa da quella detentiva e da quella pecuniaria - Termine di prescrizione di tre anni - Mancata estensione a tutti i reati di competenza del giudice di pace - Denunciata irragionevolezza e violazione del principio di eguaglianza - Esclusione - Questioni fondate su erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza, I, 289.

RESPONSABILITÀ PENALE – Recidiva reiterata - Facoltatività dell'aumento di pena - Bilanciamento - Sussistenza - Circostanze del reato - Giudizio di comparazione - Divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti sull'aggravante della recidiva reiterata - Questioni di legittimità costituzionale - Inammissibilità, I, 301.

GIURISPRUDENZA

INDICE PER MATERIA

APPELLO - Poteri del giudice - Applicazione d'ufficio